

COMUNICATO STAMPA

I consumatori che ricorrono a questo strumento sono appena il 27% nel caso della luce

Autolettura: è vero risparmio?

***Le differenze fra stimato e consumo reale possono oscillare fra il 20% ed il 30%...
a favore del fornitore***

Milano, marzo 2017. Quanto sappiamo delle autoletture e quanto usiamo questo strumento per risparmiare sulle bollette di luce e gas? A cercare di rispondere a questa domanda è stato **Facile.it** (<https://www.facile.it/energia-luce-gas.html>), il principale comparatore italiano del mercato che ha analizzato i dati dichiarati dai propri utenti in fase di preventivo scoprendo che se, per i consumi del **gas** fanno l'autolettura circa il **76%** dei consumatori, la percentuale crolla al **27%** se si parla delle bollette dell'**elettricità**.

*«L'autolettura permette al cliente di ricevere una fatturazione basata sui consumi reali e non su quelli stimati», ha dichiarato **Mauro Giacobbe, amministratore delegato di Facile.it**, «ma pochi sanno che la quasi totalità dei fornitori, quando effettua stime, lo fa in maniera conservativa con misure che oscillano fra il 20% ed il 30% in meno rispetto ai consumi effettivi. Per questo motivo, il vantaggio maggiore delle autoletture è quello di consentire al consumatore un maggiore controllo sui propri costi e, per usare un termine tecnico, sui flussi di cassa».*

A determinare la grossa differenza nell'autolettura fra luce e gas è il fatto che se nel primo caso i contatori **tele-letti** dal fornitore sono sempre più diffusi, nel secondo la percentuale di diffusione di questo tipo di tecnologia è pari a poco più dell' 1%.

A guidare la classifica delle regioni più propense a comunicare proattivamente al proprio fornitore i reali consumi di casa è la **Lombardia**; qui vivono il 26% dei consumatori che fanno l'autolettura per l'energia elettrica ed il 71% di chi lo fa per il gas. Alle spalle della Lombardia si trova il **Lazio** per l'energia elettrica (19,6%) ed il **Veneto** per quanto riguarda i consumi legati al gas (24%). Guardando la classifica dal basso si scopre come la pratica dell'autolettura sia pressoché assente al sud e nelle isole con regioni dove non si arriva nemmeno all'1% dei consumatori.

Aggregando i risultati per macro aree, per quanto riguarda l'energia elettrica fa capo al Nord il 57% delle autoletture; la percentuale sale al 73% nel caso del gas.

Di seguito la classifica delle regioni in ordine di propensione all'autolettura:

Energia elettrica

Lombardia
Lazio
Veneto
Piemonte
Emilia Romagna
Toscana
Sicilia
Puglia
Campania
Liguria
Friuli - Venezia Giulia
Sardegna
Abruzzo
Calabria
Marche
Umbria
Trentino - Alto Adige
Basilicata
Molise
Valle d'Aosta

Gas

Lombardia
Veneto
Lazio
Piemonte
Emilia Romagna
Abruzzo
Toscana
Puglia
Campania
Liguria
Sicilia
Friuli - Venezia Giulia
Marche
Umbria
Calabria
Basilicata
Molise
Trentino - Alto Adige
Valle d'Aosta
Sardegna

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo

348-0186418 02.55550180;

ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it

Sara Cugini, Giovanna Vetere, Arianna Parasecolo

facile@noesis.it; 02-8310511